

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2017, n. 21-5075

Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte. Linee di indirizzo e programmazione ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 38, comma 1, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 "Norme in materia di edilizia sociale".

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Visto l'articolo 10 dello Statuto regionale che riconosce e promuove tra i principi fondamentali il diritto all'abitazione.

Visto altresì l'articolo 11 dello Statuto regionale che tra i diritti sociali richiama il diritto alla tutela delle fasce più deboli della popolazione, oltre a prevedere che l'azione regionale sia orientata alla rimozione delle cause che determinano le disuguaglianze e il disagio.

Rilevato che il diritto all'abitazione delle fasce più deboli della popolazione è tutelato dalla Regione Piemonte sia attraverso l'incremento e il mantenimento del patrimonio di edilizia sociale con la concessione di appositi finanziamenti, sia attraverso l'attuazione, in modo uniforme sul territorio regionale, delle disposizioni previste dalla legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 "Norme in materia di edilizia sociale", sia attraverso l'azione delle Agenzie territoriali per la casa (ATC), enti ausiliari della Regione, a cui è affidato il compito di attuare e gestire il patrimonio di edilizia sociale.

Considerato che l'articolo 1, comma 1 bis, della l.r. 3/2010 prevede che la Regione svolga l'attività di programmazione, indirizzo e coordinamento finalizzata alla promozione dell'edilizia sociale.

Ritenuto che la promozione dell'edilizia sociale necessiti di imprescindibili momenti di reciproco coinvolgimento istituzionale e coordinamento delle azioni tra gli enti interessati, in armonia con il principio di leale collaborazione.

Considerato in particolare che l'articolo 38, comma 1, della l.r. 3/2010 assegna alla Giunta regionale, al fine dell'esercizio delle funzioni di promozione e coordinamento, il compito di promuovere iniziative di indirizzo e impulso nei confronti delle ATC.

Tra le iniziative idonee ad assicurare il perseguimento dei principi fondamentali previsti dallo Statuto regionale nonché l'espletamento delle funzioni di impulso poste in capo alla Giunta regionale dalla l.r. 3/2010, può essere compresa la definizione di obiettivi annuali o pluriennali da attribuire alle ATC anche in forma differenziata in relazione al contesto, collegati:

- all'attuazione dei programmi di investimento nei termini stabiliti, in considerazione del fatto che la regolare realizzazione e rendicontazione riveste funzione strategica per la programmazione dei futuri investimenti e consente l'allocazione delle risorse concesse nelle corrette annualità di scadenza delle obbligazioni esigibili. In relazione ai programmi in essere, tale obiettivo può essere collegato in particolare:
 - a) alla conclusione, sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, degli interventi finanziati con il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006,
 - b) alla realizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati con il "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, anche per le ricadute in

termini di limitazioni e sanzioni sui trasferimenti di risorse dallo Stato alla Regione prevista dagli articoli 4 e 8 del decreto ministeriale 12 ottobre 2015 (GU 13 novembre 2015, n. 265);

- all'incremento della capacità di incasso necessaria per favorire e rafforzare gli equilibri di bilancio delle ATC, anche in considerazione delle indicazioni emerse dall'attività di revisione straordinaria dei bilanci e dei piani di rientro approvati dalla Giunta regionale, nonché al costante monitoraggio e controllo dell'andamento economico finanziario anche attraverso la facoltà prevista dall'articolo 38, comma 8, della l.r. 3/2010;
- alla realizzazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate previsto dall'articolo 8 della legge regionale 29 settembre 2014, n. 11 individuando nel contempo le funzioni e le attività da esercitare in modo unitario a livello regionale, in coerenza con le disposizioni statali in materia e ai fini della salvaguardia dei livelli occupazionali;
- al completamento del percorso di razionalizzazione delle attività e funzioni esercitate dal personale delle ATC accorpate ai sensi della l.r. 11/2014, per le sinergie, il miglioramento dell'efficacia gestionale e il contenimento dei costi realizzabili;
- alla mappatura e all'accessibilità per la Regione delle informazioni presenti nei sistemi informativi delle ATC necessaria per lo svolgimento delle funzioni regionali di programmazione strategica, oltre che per la simulazione di un nuovo modello di sostegno degli assegnatari più vulnerabili;
- a consentire l'individuazione di buone pratiche attraverso il monitoraggio di procedure applicative in atto in ambiti territoriali circoscritti, da promuovere a livello regionale nell'ottica dell'omogeneità delle procedure e di riequilibrio di eventuali disuguaglianze ricadenti sugli assegnatari.

Dato atto che gli obiettivi indicati nell'elenco allegato A sono stati definiti anche a seguito dei tavoli di confronto intervenuti con i Presidenti e i direttori generali delle ATC a partire dal mese di luglio 2016 e che nell'ultimo incontro del 17 maggio 2017 sono stati illustrati e con loro condivisi.

Dato atto che le disposizioni contenute nella presente deliberazione si configurano quali atti di indirizzo e programmazione ai fini e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, della l.r. 3/2010 per le ATC piemontesi.

Atteso che in osservanza del principio di leale collaborazione tra Enti gli obiettivi di cui all'allegato A saranno oggetto, decorsi quattro mesi dalla presente deliberazione, di un ulteriore momento di confronto e analisi con le ATC, con possibilità di eventuali assestamenti, propedeutico alla riscontro da parte delle ATC, nell'ambito della relazione annuale prevista dall'articolo 31, comma 8 della l.r. 3/2010, dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2017 e al loro utilizzo anche ai fini dell'attuazione dell'articolo 56 della l.r. 3/2010.

Atteso che la Regione regionale nomina, ai sensi del comma 4 dell'articolo 31 della l.r. 3/2010, il Presidente e il Vice Presidente delle ATC e che pertanto eventuali obiettivi possono essere assegnati dalla Giunta regionale ai Presidenti delle Agenzie.

Ritenuto di approvare gli obiettivi indicati nell'allegato A "Linee di indirizzo e programmazione alle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Vista la legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 "Norme in materia di edilizia sociale".

Vista la legge regionale 29 settembre 2014, n. 11 “ Riordino delle Agenzie territoriali per la casa. Modifiche alla legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

- 1) di approvare l'allegato A “Linee di indirizzo e programmazione alle Agenzie territoriali per la Casa del Piemonte” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che le disposizioni contenute nella presente deliberazione si configurano quali atti di indirizzo e programmazione ai fini e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 “Norme in materia di edilizia sociale” per le Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte, enti ausiliari della Regione, assegnati ai Presidenti delle Agenzie medesime;
- 3) stabilire che, in osservanza del principio di leale collaborazione tra Enti, decorsi quattro mesi dalla presente deliberazione gli obiettivi indicati nell'allegato A saranno oggetto, di confronto e analisi con le Agenzie Territoriali per la Casa, con possibilità di assestamento, propedeutici al riscontro da parte delle Agenzie, nell'ambito della relazione annuale prevista dall'articolo 31, comma 8 della l.r. 3/2010, dei risultati conseguiti entro il 31 dicembre 2017 e al loro utilizzo, anche ai fini dell'attuazione dell'articolo 56 della l.r. 3/2010;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

(omissis)

Allegato

LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE ALLE
AGENZIE TERRITORIALI PER LA CASA DEL PIEMONTE”

Obiettivi collegati all’attuazione dei Programmi di investimento

1) ATC PIEMONTE CENTRALE

Richiesta di saldo con documentazione completa ed esaustiva entro il 30 giugno 2017 per gli interventi inseriti nel Programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica articolo 4 DL 47/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 80/2014 con finanziamento concesso con DD n. 29 del 26 gennaio 2016, DD n. 305 del 24 maggio 2016, DD n. 641 del 30 settembre 2016

Criterio di misura: rilevato d’ufficio dalla Regione sulla base delle richieste trasmesse via PEC e relazione ATC

2) ATC PIEMONTE NORD

Richiesta di saldo con documentazione completa ed esaustiva entro il 30 giugno 2017 per gli interventi inseriti nel Programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica articolo 4 DL 47/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 80/2014 con finanziamento concesso con DD n. 641 del 30 settembre 2016

Criterio di misura: rilevato d’ufficio dalla Regione sulla base delle richieste trasmesse via PEC e relazione ATC

3) ATC PIEMONTE CENTRALE, PIEMONTE NORD E PIEMONTE SUD

Richiesta di saldo con documentazione completa ed esaustiva entro il 30 settembre 2017 per gli interventi con finanziamento concesso con DD n. 45 del 23 gennaio 2017

Criterio di misura: rilevato d’ufficio dalla Regione sulla base delle richieste trasmesse via PEC e relazione ATC

4) ATC PIEMONTE NORD

Inizio lavori nei termini previsti per gli interventi con finanziamento concesso e accettato con DD n. 642 del 30 settembre 2016 come modificata da DD n. 312 del 2 maggio 2017 (inizio lavori entro il 17 novembre 2017)

Criterio di misura: rilevato d'ufficio dalla Regione sulla base degli attestati di inizio lavori trasmessi via PEC entro 30 giorni dall'inizio dei lavori e dai dati di monitoraggio inseriti nell'applicativo informatico del MIT e relazione ATC

5) ATC PIEMONTE CENTRALE, PIEMONTE NORD E PIEMONTE SUD

Richiesta di saldo con documentazione completa ed esaustiva entro il 31 ottobre 2017 per almeno il 30% delle risorse ancora da liquidare relative agli interventi finanziati con il Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 approvato con DCR n. 93-43238 del 20 dicembre 2006

Criterio di misura: rilevato d'ufficio dalla Regione sulla base delle richieste trasmesse via PEC e relazione ATC

6) ATC PIEMONTE CENTRALE, ATC PIEMONTE NORD E PIEMONTE SUD

Consuntivazione entro il 30 giugno 2017 delle spese effettivamente sostenute e documentate per gli interventi di anticipo progettazione e revocati del Programma casa di cui all'allegato A2 della DGR n. 37-1751 del 31 luglio 2015, secondo le modalità definite nell'apposita nota regionale

Criterio di misura: rilevato d'ufficio dalla Regione sulla base delle consuntivazioni trasmesse via PEC e relazione alla Regione

Obiettivi diretti a favorire l'equilibrio del bilancio e l'efficienza organizzativa

7) ATC PIEMONTE CENTRALE, PIEMONTE NORD E PIEMONTE SUD

Obiettivo triennale:

Incremento della capacità di incasso sulla media registrata nel triennio 2012-2014 rilevata dai conti consuntivi approvati:

non meno del 2,5% nel 2017

non meno del 4,5% nel 2018

non meno del 7,5% nel 2019

Criterio di misura: rilevato d'ufficio dalla Regione sulla base dei dati del prossimo bilancio consuntivo approvato nei termini di legge e relazione alla Regione con indicate in forma analitica le azioni intraprese aggiuntive rispetto al passato per incrementare gli incassi

8) ATC PIEMONTE CENTRALE

Attuazione del disposto dell'art. 8, comma 4, della l. r. n. 11/2014. Predisposizione e attuazione entro il 30 giugno 2017 del piano di razionalizzazione delle società partecipate, con riduzione a due partecipate e individuazione delle funzioni e delle attività da esercitare in modo unitario a livello regionale ai fini della salvaguardia occupazionale.

Criterio di misura: invio alla Regione del piano e relazione finale sull'attuazione nei termini indicati

9) ATC PIEMONTE NORD, PIEMONTE SUD

Attuazione del progetto di razionalizzazione e gestione delle funzioni e attività del personale, suddivise per sedi territoriali, conseguenti all'accorpamento delle preesistenti agenzie, come previsto nei progetti di approvazione delle nuove dotazioni organiche

Criterio di misura: Relazione alla Regione entro il 30 settembre 2017, con analisi di efficacia ed efficienza dei nuovi processi attivati.

Obiettivi funzionali alla definizione di modelli evolutivi

10) ATC PIEMONTE CENTRALE, PIEMONTE NORD, PIEMONTE SUD

Mappatura dei servizi informativi, integrazione con i sistemi informativi regionali e accessibilità delle informazioni per la Regione entro il 30 giugno 2017

Criterio di misura: Report alla Regione e accessibilità ai sistemi nei termini indicati

11) ATC PIEMONTE SUD, ATC PIEMONTE NORD

Analisi sull'efficacia dell'applicazione dell'IVA sui canoni

Criterio di misura: Relazione alla Regione entro il 30 giugno 2017